



## **Decreto Presidente Giunta n. 204 del 31/12/2018**

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 10 - Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo (60/10)

Oggetto dell'Atto:

**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA EX ART.20 DLGS 175/2016**

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

- a) con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 221 del 4/11/2015 – adottato in attuazione dell'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – veniva approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie della Regione;
- b) con delibera n. 530 del 6/11/2015 la Giunta regionale prendeva atto del Piano operativo e condivideva le misure di razionalizzazione individuate;
- c) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 274 del 19/09/2017 è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni quale atto ricognitivo, ai sensi dell'articolo 24 d.lgs. 19/8/2016, n.175 (Testo Unico Società Partecipate: TUSP) e ad aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014, n.190;
- d) con DGR n. 603 del 03/10/2017 la Giunta ha preso atto del citato decreto presidenziale;

**PREMESSO altresì che**

- a) ai sensi dell'art.20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche) del citato TUSP, *“1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15”;*
- b) il successivo comma 3 dispone che *“I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4”;*

**RILEVATO che**

- a) in data 23/11/2018 sul portale del MEF sono state pubblicate apposite Linee Guida, di concerto con la Corte dei conti, per la redazione del provvedimento da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, con allegato schema-tipo per la redazione del provvedimento;
- b) nelle Linee Guida, ai fini della definizione del perimetro delle società indirette, si chiarisce che sono da prendere in considerazione quelle detenute da una pubblica amministrazione per il tramite di una società o di altro organismo a controllo pubblico da parte della medesima, senza limitazione di partecipazione e si precisa, inoltre, che la nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. a), del medesimo TUSP, come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL, che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute;
- c) il competente Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate, sulla scorta delle menzionate Linee Guida pubblicate dal MEF, ha predisposto il documento di

razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione;

**PRESO ATTO che**

- a) il menzionato documento include anche le partecipazioni risalenti alla Regione per effetto della soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo in Campania (Ersac) disposta con LR 1/2017, ancorché non tutte le società abbiano provveduto alla formalizzazione delle scritture connesse al subentro della Regione nei rapporti giuridici di diritto pubblico e privato;

**RITENUTO**

- a) di dover approvare, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 20 del d.lgs. 175/2016, l'allegato documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione;
- b) di dover presentare l'allegato documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie alla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 51, lettera e), dello Statuto della Regione Campania, a mente del quale la Giunta regionale *“sovrintende, nel rispetto dei principi generali deliberati dal Consiglio, all'ordinamento ed alla gestione di enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti”*;
- c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate gli adempimenti di cui all'art.20 del d.lgs. 175/2016, nonché, in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, le attività amministrative conseguenti all'approvazione del documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie;

**VISTI**

- a) l'articolo 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- b) il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 221 del 4/11/2015;
- c) le deliberazioni di Giunta regionale n. 530 del 6/11/2015 e n. 438 del 12/7/2017;
- d) il d.lgs 175/2016;
- e) il d.lgs. 100/2017;
- f) le Linee Guida Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti, pubblicate dal MEF in data 23/11/2018;
- g) lo Statuto regionale e, in particolare, l'art.51, comma 1,

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile dell'Ufficio a mezzo di sottoscrizione del presente atto

## DECRETA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs 175/2016, il documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie della Regione Campania allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di demandare all'Ufficio Speciale Controllo e vigilanza su enti e società partecipate:
  - gli adempimenti finalizzati a sottoporre l'allegato documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie alla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 51, lettera e), dello Statuto della Regione Campania;
  - l'invio del documento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie alla struttura del MEF competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del d.lgs. 175/2016 e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo, ai sensi dell'art. 20, comma 3 dello stesso decreto legislativo;
  - in raccordo con le Direzioni Generali competenti *ratione materiae*, le attività amministrative conseguenti all'approvazione del presente provvedimento;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.

De Luca